



PROVINCIA DI VERONA

AVVISO

per la presentazione delle candidature per la designazione dei componenti esperti in seno alla Commissione Tecnica Provinciale per le Attività di Cava (C.T.P.A.C.).

Il Presidente
rende noto che

Contenuto	La Provincia deve designare ¹ dieci componenti esperti in seno alla Commissione Tecnica Provinciale per le Attività di Cava (C.T.P.A.C.), dei quali: <ul style="list-style-type: none">- sette componenti saranno di designazione presidenziale;- tre componenti saranno designati dal Consiglio provinciale. A tale scopo fornisce di seguito le necessarie informazioni circa la procedura.
Termine per la presentazione delle candidature	Gli interessati alla candidatura dovranno presentare domanda <u>entro le ore 12.00 di venerdì 3 marzo 2017</u> sull'apposito modulo allegato in calce al presente avviso ² . La designazione sarà effettuata tra i soggetti che avranno proposto la loro candidatura entro il suddetto termine perentorio.
Requisiti, cause di ineleggibilità, incompatibilità e inconferibilità	Potranno essere nominati i soggetti, esperti nelle materie³ indicate all'articolo 40, legge regionale 7 settembre 1982, n. 44 , che risultino in possesso dei requisiti e che non si trovino nelle condizioni di incompatibilità, ineleggibilità e inconferibilità, previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché dal regolamento provinciale per le nomine (di cui si riportano i principali articoli): “articolo 5 (requisiti): <i>1. I candidati alle nomine o alle designazioni devono:</i> <ul style="list-style-type: none"><i>a) essere eleggibili a consiglieri provinciali⁴;</i><i>b) possedere eventuali requisiti richiesti dalla legge e dallo statuto dell'ente per il quale sono proposte le candidature;</i><i>c) avere qualificata e comprovata competenza professionale per studi compiuti, per funzioni svolte presso enti pubblici o privati, per capacità tecniche o amministrative, per esperienze acquisite, per attività di lavoro, da comprovarsi ai sensi dell'articolo 4.⁵</i>

1 A seguito della Legge n. 56/2014 la durata del mandato consiliare è ora di due anni, cosicché si rende necessaria la designazione di nuovi rappresentanti.

2 L'avviso è reperibile presso il Servizio segreteria e affari generali della Provincia di Verona – Palazzo Scaligero – via Santa Maria Antica n. 1, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 (tel. 045/9288736).

3 Ai sensi dell'articolo 40, legge regionale 7 settembre 1982, n. 44, i componenti della Commissione devono essere esperti in: **beni ambientali, geologia e giacimenti, tecnica mineraria, problemi dell'inquinamento dei suoli, materie economiche, urbanistica e diritto minerario.**

4 Puntualizzo che **il senso della previsione non è quello di riservare la nomina ad amministratori dei comuni, bensì quello di richiedere il possesso di requisiti generali in capo ai candidati**, analogamente a quelli di cui debbono essere in possesso gli amministratori provinciali; quindi, è ad esempio necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti e non rientrino nei casi di ineleggibilità previsti dal Testo Unico degli enti locali (articolo 60 del D.Lgs. n. 267/2000). Ogni riferimento dell'avviso o del regolamento provinciale a requisiti per gli amministratori provinciali va inteso nel senso di possesso di requisiti di capacità generale.

5 1. Le proposte di candidatura sono corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

- a) curriculum, sottoscritto dal candidato, con l'indicazione dei titoli di studio e di tutte le informazioni idonee a consentire un'adeguata valutazione della competenza professionale, dell'esperienza generale e specifica, delle attività prestate presso enti pubblici o privati, redatto secondo schema fornito dalla Provincia;
- b) dichiarazione del candidato di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura previste dalla legge e dal presente regolamento.
- c) dichiarazione del candidato di non trovarsi in condizioni di incandidabilità o incompatibilità, così come disciplinate dalla legge e dal presente regolamento;
- d) dichiarazione di insussistenza di conflitti di interessi con la Provincia di Verona o con le attività svolte da enti partecipati direttamente o indirettamente dalla Provincia, nonché di possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e di non trovarsi in alcuna delle situazioni escludenti di cui agli articoli 6 e 7;
- e) dichiarazione, per i candidati alla carica di sindaco o revisore, di non aver prestato negli ultimi due anni, anche attraverso enti o forme associative, attività di consulenza nell'ente presso il quale se ne propone la nomina o la designazione;
- f) dichiarazione per i candidati alla carica di sindaco o revisore, di iscrizione nel Registro dei revisori legali previsto dalla legge;
- g) dichiarazione scritta di impegno ad accettare la designazione e la nomina;

	<p>2. omissis</p> <p>articolo 6 (incompatibilità):</p> <p>1. I candidati che, al momento dell'accettazione di una nomina o designazione prevista dal presente regolamento, ricoprono incarichi di segretario o di tesoriere in partiti o movimenti politici e in organizzazioni sindacali a livello provinciale, regionale o nazionale, devono trasmettere alla Provincia, entro quindici giorni dall'assunzione della carica, formali dimissioni dalle funzioni, complete dell'accettazione del rappresentante legale del partito, movimento politico o organizzazione sindacale. Decorso tale termine inutilmente, decadono dalla designazione o dalla nomina.</p> <p>2. omissis</p> <p>3. Ai rappresentanti della Provincia presso gli enti, si estendono, inoltre, le condizioni di incompatibilità stabilite dalla normativa.</p> <p>articolo 7 (ineleggibilità e inconfiribilità):</p> <p>1. Ferme restando le disposizioni agli articoli 5 e 6, non possono essere nominati o designati a rappresentare la Provincia:</p> <p>a) i candidati che abbiano riportato condanna con una sentenza definitiva, anche in caso di patteggiamento, per reati che siano previsti dalla normativa come causa di incompatibilità, ineleggibilità o inconfiribilità;</p> <p>b) i candidati colpiti da provvedimento dell'Autorità Giudiziaria di rinvio a giudizio per reati contro la Pubblica Amministrazione;</p> <p>c) coloro che hanno già ricoperto due mandati nello stesso ente per il quale è proposta la nomina o designazione; la norma non si applica nel caso in cui la società muti le finalità sociali in modo evidente e prevalente e ove la nomina debba essere effettuata su designazione di enti, associazioni, organismi, comunque denominati;</p> <p>d) il coniuge, i parenti, gli affini sino al 3° grado del Presidente della Provincia, (.....), dei consiglieri provinciali;</p> <p>e) coloro che si trovano in stato di fallimento o di attivazione del procedimento per la dichiarazione dello stesso stato di fallimento;</p> <p>f) gli amministratori di società che si trovano in stato di fallimento o di società nei cui confronti è stata dichiarata la liquidazione coatta o il concordato preventivo, o sia stato attivato il relativo procedimento.</p> <p>1-bis È fatto divieto per il nominato o designato in un ente, azienda o istituzione partecipata dalla Provincia di essere nominato in un organo di una persona giuridica da questa controllata o collegata.</p> <p>2. Ai rappresentanti della Provincia presso enti, si estendono inoltre, con riferimento allo specifico incarico, le condizioni di ineleggibilità stabilite dall'articolo 60 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e di ogni altra norma di legge vigente in materia di ineleggibilità e inconfiribilità di incarichi.</p> <p>3. omissis</p> <p>4. omissis"</p>
Il regolamento provinciale sulle nomine	Il regolamento provinciale per le nomine è pubblicato sul sito istituzionale della Provincia alla pagina: http://portale.provincia.vr.it/documenti/statuto-e-regolamenti/regolamenti/raccolta-regolamenti/regolamento-delle-nomine
Altri requisiti e condizioni	La valutazione dei profili curricolari sarà discrezionalmente effettuata dal sottoscritto Presidente della Provincia (e dal Consiglio per le designazioni di sua competenza), con i poteri di alta

h) dichiarazione di aver preso piena conoscenza del presente regolamento;

i) dichiarazione di aver preso visione della documentazione e delle informazioni sull'ente per il quale è attivato il procedimento di designazione o nomina, resi disponibili dalla Provincia o dallo stesso ente o organismo tramite proprio albo e/o portale internet, o altro strumento idoneo a garantire informazione diffusa;

l) dichiarazione di autorizzazione alla pubblicazione del proprio curriculum, dettagliato o per estratto, sul sito internet della Provincia;

m) dichiarazioni circa le condanne penali, i procedimenti penali in corso, l'attivazione di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione, anche se non costituenti di per sé causa di inconfiribilità o incandidabilità.

2. Le dichiarazioni di cui al comma 1, nonché quelle per attestare altre condizioni di compatibilità e candidabilità previste dalla legge e compresi i fatti, stati e qualità risultanti dal curriculum di cui alla lettera a), sono rese nelle forme previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. La documentazione di cui al presente articolo è richiesta a pena di inammissibilità della proposta di candidatura.

	<p>amministrazione propri delle nomine in seno ad enti ed organismi provinciali, sulla base dell'istruttoria degli uffici competenti. Pur in assenza di una valutazione di tipo comparativo, è indispensabile che i candidati evidenzino in modo puntuale titoli ed esperienze effettivamente connesse alla nomina da effettuare.</p> <p>I candidati, inoltre, non devono avere conflitti di interesse con la funzione per la quale presentano la candidatura.</p>
<p>Informazioni sulla Commissione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'articolo 40 della legge regionale 7 settembre 1982, n. 44: <i>“Norme per la disciplina dell'attività di cava”</i>, prevede l'istituzione in ogni provincia della Commissione Tecnica per le Attività di Cava, quale organo consultivo nelle materie inerenti la ricerca e l'attività estrattiva nel quadro di una rigorosa salvaguardia dell'ambiente. La Commissione Tecnica Provinciale per le Attività di Cava, esprime parere obbligatorio e vincolante: <ol style="list-style-type: none"> a) sul rilascio di un permesso di ricerca, di una autorizzazione o di una concessione, nonché su eventuali modifiche o declaratorie di decadenza o revoca; b) sugli atti di formazione del Piano provinciale Attività di Cava e del Programma Provinciale di escavazione e sulle varianti degli stessi. 2. La Commissione è costituita: <ol style="list-style-type: none"> a) dal Presidente della Provincia o altro amministratore provinciale dallo stesso designato, che la presiede; b) da n. 7 esperti di designazione presidenziale, di cui uno in materia di beni ambientali, uno in geologia e giacimenti, uno in tecnica mineraria, uno in problemi dell'inquinamento dei suoli, uno in materie economiche, uno in urbanistica e uno in diritto minerario; c) da n. 3 esperti designati dal Consiglio provinciale con voto limitato a uno; d) da un rappresentante degli imprenditori designato di intesa dalle associazioni di categoria; e) da un rappresentante delle associazioni protezionistiche di rilevanza nazionale, designato di intesa dalle stesse; f) da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali; g) dall'ingegnere capo della Provincia; h) dal capo dell'Ispettorato dell'agricoltura; i) dall'ingegnere capo del Genio civile; l) da un dipendente regionale di categoria direttiva appartenente alla struttura regionale competente, nominato dal segretario regionale competente in materia di attività estrattive; m) dal Presidente della Commissione provinciale per i beni ambientali territorialmente competente; n) da un rappresentante delle Unità sanitarie locali; o) dal capo dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste; p) da tre rappresentanti delle Organizzazioni professionali del settore agricolo. 3. La citata legge regionale n. 44/1982 stabiliva che la designazione dei sette esperti di cui alla lettera b) del precedente 2., fosse di competenza della Giunta provinciale. Nel mutato ordinamento istituzionale delle province⁶, nel quale detto organo collegiale non è più previsto, in questa fase (e salvi gli interventi regionali che nel frattempo potranno giungere) si ritiene che la competenza sia da ascrivere al Presidente della Provincia, in ragione della sua competenza generale e residuale in materia di nomine di rappresentanti della Provincia,

⁶ Legge 7 aprile 2014, n. 56.

e a fronte di disposizioni regionali che non hanno previsto una imputazione ai dirigenti.

4. Salve diverse indicazioni che dovessero giungere da parte della Regione, in questa fase pare potersi dire che la durata della carica sia pari a quella del Consiglio provinciale (due anni), stante l'espressa previsione di cui alla Legge regionale Veneto n. 44/1982, articolo 40, ultimo comma.
5. Ai componenti della Commissione uscente spettava un gettone di presenza pari a €69,72 lordi a giornata/seduta, oltre al rimborso delle spese di viaggio (1/5 costo della benzina). Il valore potrà essere rideterminato, in sintonia con le disposizioni normative in materia di gettoni e compensi da attribuire a componenti di organismi tecnici.

f.to Antonio Pastorello

Al signor Presidente della Provincia
via S. Maria Antica, 1
37121 Verona
provincia.verona@cert.ip-veneto.net

Proposta di candidatura per la designazione dei componenti esperti in seno alla Commissione Tecnica Provinciale per le Attività di Cava (C.T.P.A.C.) di competenza del⁷

Presidente della Provincia

Consiglio provinciale

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
codice fiscale _____ residente a _____ C.A.P. _____

Via _____ n. _____ recapito telefonico _____

e-mail _____ presenta la propria candidatura per la designazione indicata in
oggetto.

produce:

- curriculum vitae compilato utilizzando **esclusivamente** lo schema allegato;

d i c h i a r a

- di autorizzare⁸ la pubblicazione del suddetto curriculum sul sito internet della Provincia;
- di impegnarsi, sin d'ora, ad accettare la designazione in oggetto;
- di essere a conoscenza che:
 - a) il termine di scadenza per la presentazione delle candidature è perentorio⁹;
 - b) le candidature hanno carattere esclusivamente propositivo¹⁰;
- quale **dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà**, ai sensi degli articoli 46 e 47, DPR 28 dicembre 2000, 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR medesimo, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
 1. di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura di cui all'articolo 10, del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, con specificazione di tutte le eventuali condanne subite e dei procedimenti penali pendenti;
 2. di non trovarsi in condizioni di incandidabilità, incompatibilità o inconfiribilità, così come disciplinate dalla Legge e dal regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni, nonché di possedere i requisiti prescritti dalle norme vigenti per l'assunzione della carica;
 3. che non sussistono conflitti di interessi con la Provincia di Verona o con le attività svolte da enti partecipati direttamente o indirettamente dalla Provincia, nonché di possedere i requisiti¹¹ previsti dall'articolo 5 e di non trovarsi in alcuna delle situazioni escludenti di cui agli articoli 6 e 7 del vigente "regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni", e precisamente:

⁷ Barrare la casella per cui si intende proporre candidatura.

⁸ Come previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera l) del "regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni", nonché dal piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017 – 2019, approvato con deliberazione presidenziale n. 7 del 31 gennaio 2017, allegato B) 3.

⁹ Articolo 2 del "regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni".

¹⁰ Articolo 3 del "regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni".

¹¹ Intesi come espressi nell'avviso che dà luogo alla presente dichiarazione, ivi compresa la nota 2) a pagina 1 dello stesso.

- **articolo 5 (requisiti):**

1. I candidati alle nomine o alle designazioni devono:

- a) essere eleggibili a consiglieri provinciali¹²;
 - b) possedere eventuali requisiti richiesti dalla legge e dallo statuto dell'ente per il quale sono proposte le candidature;
 - c) avere qualificata e comprovata competenza professionale per studi compiuti, per funzioni svolte presso enti pubblici o privati, per capacità tecniche o amministrative, per esperienze acquisite, per attività di lavoro, da comprovarsi ai sensi dell'articolo 4.
2. omissis

- **articolo 6 (incompatibilità):**

1. I candidati che, al momento dell'accettazione di una nomina o designazione prevista dal presente regolamento, ricoprono incarichi di segretario o di tesoriere in partiti o movimenti politici e in organizzazioni sindacali a livello provinciale, regionale o nazionale, devono trasmettere alla Provincia, entro quindici giorni dall'assunzione della carica formali dimissioni dalle funzioni, complete dell'accettazione del rappresentante legale del partito, movimento politico o organizzazione sindacale. Decorso tale termine inutilmente, decadono dalla designazione o dalla nomina.

2. omissis

3. Ai rappresentanti della Provincia presso gli enti, si estendono, inoltre, le condizioni di incompatibilità stabilite dalla normativa.

- **articolo 7 (ineleggibilità e inconferibilità):**

1. Ferme restando le disposizioni agli articoli 5 e 6, non possono essere nominati o designati a rappresentare la Provincia:

- a) i candidati che abbiano riportato condanna con una sentenza definitiva, anche in caso di patteggiamento, per reati che siano previsti dalla normativa come causa di incompatibilità, ineleggibilità o inconferibilità;
- b) i candidati colpiti da provvedimento dell'Autorità Giudiziaria di rinvio a giudizio per reati contro la Pubblica Amministrazione;
- c) coloro che hanno già ricoperto due mandati nello stesso ente per il quale è proposta la nomina o designazione; la norma non si applica nel caso in cui la società muti le finalità sociali in modo evidente e prevalente e ove la nomina debba essere effettuata su designazione di enti, associazioni, organismi, comunque denominati;
- d) il coniuge, i parenti, gli affini sino al 3° grado del Presidente della Provincia, (.....), dei consiglieri provinciali;
- e) coloro che si trovano in stato di fallimento o di attivazione del procedimento per la dichiarazione dello stesso stato di fallimento;
- f) gli amministratori di società che si trovano in stato di fallimento o di società nei cui confronti è stata dichiarata la liquidazione coatta o il concordato preventivo, o sia stato attivato il relativo procedimento.

1-bis È fatto divieto per il nominato o designato in un ente, azienda o istituzione partecipata dalla Provincia di essere nominato in un organo di una persona giuridica da questa controllata o collegata.

2. Ai rappresentanti della Provincia presso enti, si estendono inoltre, con riferimento allo specifico incarico, le condizioni di ineleggibilità stabilite dall'articolo 60 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e di ogni altra norma di legge vigente in materia di ineleggibilità e inconferibilità di incarichi.

3. omissis

4. omissis

4. di avere riportato le seguenti condanne penali (tutte, anche se ritenute dal dichiarante non costituenti di per sé causa di inconferibilità o incandidabilità, anche se a seguito di cd. patteggiamento della pena, o estinte o non definitive, per consentire un giudizio sulla rilevanza, anche in termini di opportunità):

¹² Il senso della previsione non è quello di riservare la nomina ad amministratori dei comuni, bensì quello di richiedere il possesso di requisiti generali in capo ai candidati, analogamente a quelli di cui debbono essere in possesso gli amministratori provinciali; quindi, è ad esempio necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti e non rientrino nei casi di ineleggibilità previsti dal Testo Unico degli enti locali (articolo 60 del D.Lgs. n. 267/2000). Ogni riferimento dell'avviso o del regolamento provinciale a requisiti per gli amministratori provinciali va inteso nel senso di possesso di requisiti di capacità generale.

- a.
- b.
- c.

5. di avere i seguenti procedimenti penali in corso (anche se ritenuti dal dichiarante non costituenti di per sé causa di inconferibilità o incandidabilità):

- a.
- b.
- c.

6. di avere i seguenti procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione in corso (anche se ritenuti dal dichiarante non costituenti di per sé causa di inconferibilità o incandidabilità):

- a.
- b.
- c.

7. di non essere collocato a riposo;
(oppure)¹³

8. di essere collocato a riposo dal.....;

9. di aver preso piena conoscenza del regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni;

10. di aver preso visione della documentazione e delle informazioni sulla funzione per il quale è attivato il procedimento di nomina, resi disponibili dalla Provincia;

11. di essere a conoscenza che le dichiarazioni innanzi indicate ed il curriculum sono richiesti a pena di inammissibilità della proposta di candidatura, ferma in ogni caso la valutazione discrezionale anche dei fatti non impedienti la nomina o l'esercizio dell'incarico;

12. che stati, fatti e qualità contenuti nella documentazione di accompagnamento (ed in primo luogo nel curriculum allegato) sono completi e veritieri.

data

Il dichiarante

.....

(firma leggibile per esteso e allegazione fotocopia carta identità)

Attesto che la sottoscrizione alla presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è avvenuta in mia presenza, previa identificazione del Sig. mediante il seguente documento di identità personale

data

Il dipendente addetto

.....

Note illustrative:

La presente dichiarazione è esente da imposta di bollo (art. 37, DPR n° 445/2000).

La dichiarazione può essere prodotta direttamente all'Amministrazione – Ufficio protocollo, via S. Maria Antica, 1 - e sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto alla ricezione; può essere, in alternativa, inviata tramite fax (045-9288515) od altri mezzi telematici all'indirizzo PEC: provincia.verona@cert.ip-veneto.net, purché corredata da una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore (art. 38, DPR n. 445/2000).

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento di proposta di candidatura;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per l'espletamento del procedimento di proposta di candidatura;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto a rispondere comporta il mancato accoglimento della proposta di candidatura;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- f) soggetto attivo nella raccolta dei dati è l'Amministrazione Provinciale di Verona;
- g) le candidature saranno oggetto di relazione tecnica che sarà presentata agli amministratori provinciali.

¹³ I punti 9 e 10 sono alternativi, fermo quanto sarà più analiticamente dichiarato nel curriculum

Schema di curriculum predisposto dalla PROVINCIA DI VERONA



Alla Provincia di Verona

Oggetto: curriculum vitae relativo alla proposta di candidatura per designazione dei componenti esperti in seno alla Commissione Tecnica Provinciale per le Attività di Cava (C.T.P.A.C.).

Dati anagrafici

Cognome			
Nome			
nato a		il	
residente a		cap	
via		n.	
tel	fax	e-mail	
eventuale recapito diverso da quelli indicati			

Titoli di studio

diploma			
conseguito (indicare istituto e anno)	Istituto	di (comune)	anno
con punteggio su		

laurea				
tipo				
	<input type="checkbox"/> vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> triennale	<input type="checkbox"/> specialistica	<input type="checkbox"/> magistrale
conseguita (indicare Università e anno)	Università			
	di (comune)		anno	
con punteggio su			
Per titoli conseguiti all'estero o on-line	Preciso i seguenti estremi comportanti la validità del titolo in Italia:			

Altri titoli (specificare)	
conseguita/o (indicare il luogo e l'anno)	
con punteggio (se previsto) su
durata	

Lingue straniere conosciute (indicare la lingua e contrassegnare con una X il livello)

1.	livello: ___ scolastico	___ buono	___ ottimo
2.	livello: ___ scolastico	___ buono	___ ottimo
3.	livello: ___ scolastico	___ buono	___ ottimo

Ai fini della designazione in oggetto, indicare la materia nella quale si è esperti (in base a titoli ed esperienze dichiarate)¹⁴:

- beni ambientali
- geologia e giacimenti
- tecnica mineraria
- problemi dell'inquinamento dei suoli
- materie economiche
- urbanistica
- diritto minerario

Precedenti incarichi ed esperienze professionali (indicare riferimenti puntuali, che ne consentano l'accertamento):

presso (ente, società, datore di lavoro o attività, con identificazione precisa e indicazione della sede)	periodo (indicare quantomeno l'anno e la durata, in mesi o anni)	oggetto e descrizione dell'incarico o attività professionale o lavorativa
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	

14 Compilazione obbligatoria: barrare una o più caselle.

	dal al	
	per complessivi mesi	
	dal al	
	per complessivi mesi	
	dal al	
	per complessivi mesi	
	dal al	
	per complessivi mesi	
	dal al	
	per complessivi mesi	
	dal al	
	per complessivi mesi	
	dal al	
	per complessivi mesi	
	dal al	
	per complessivi mesi	

** ove necessario, è possibile riprodurre questa pagina più volte, al fine di completare il proprio curriculum*

altre informazioni (sottolineare i profili connessi alla materia in relazione alla quale si dichiara di essere esperti)

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle responsabilità amministrative e penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi dell'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

che corrispondono al vero tutti i fatti, stati e qualità contenuti dal sopraesteso curriculum.

firma leggibile

(accompagnata da copia della carta di identità)

.....